

INTERVENTO DI SALUTO ALLA CERIMONIA DI  
CONFERIMENTO DEL PREMIO MARCO D'OGGIONO 21  
GIUGNO 2009

E' per me, nuovo sindaco di oggiono da poco più di 10 giorni, un grande onore, porgere oggi il mio saluto a tutte le autorità religiose, civili e militari presenti per questa 26a cerimonia di conferimento dei riconoscimenti "marco d'oggiono".

Ed in particolare mi rivolgo al sig. Capo di Stato Maggiore della difesa, che ci onora nuovamente della sua presenza, segno di una attenzione particolare per questa meritoria iniziativa e per la terra che la ospita, al sig. Prefetto, ai sindaci del territorio, ai rappresentanti dell'Aeronautica Militare, dell'Esercito e della Marina, dell'Arma dei Carabinieri, e della Guardia di Finanza, nonché al molto

reverendo sig. Prevosto di Oggiono, a tutte le personalità premiate ed alla cittadinanza intervenuta.

Il premio "marco d'oggiono" un omaggio ai valori della terra di Brianza ed alla sua gente. Queste sono le parole con cui viene qualificato questo riconoscimento.

In questa definizione sta il profondo merito e la ragione del successo del "Marco d'Oggiono" istituito dalla fondazione Renzo Conti.

Nel riconoscimento della laboriosità, dell'ingegno, della voglia di fare, e molte volte di fare gratuitamente, di spendersi per il prossimo, tipico delle nostre genti, si trova il fondamento di un premio che nel corso degli anni ha visto iscriverne nel suo albo d'onore illustri personalità dei più disparati ambiti della vita sociale.

Valori quelli poc'anzi richiamati che assumono una importanza ancora maggiore in questo momento di difficoltà e di crisi economica.

Valori questi che hanno profonde radici nelle nostre comunità e permetteranno di trovare, alle nostre genti, la forza di rialzarsi e riprendere con ancor maggior slancio il cammino verso il futuro.

Le personalità che quest'oggi vengono premiate sono un esempio di quanto fin'ora espresso. Ognuna nel suo campo è stata capace di rappresentare al meglio tutto ciò, e la fondazione Renzo Conti, come meritoriamente compie da ormai 26 anni, riconoscerne il valore educativo.

E' con questi sentimenti che auguro ai premiati di continuare, come fatto fino ad ora, a dar lustro a questa nostra amata terra di Brianza, ed al premio "Marco

d'Oggiono" di proseguire nell'opera di esaltazione di questi valori.

Grazie.

Roberto Paolo Ferrari